

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Relazione del Consiglio Direttivo sulla gestione dell'esercizio al 31 dicembre 2012

1 - LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente:

Piero Sierra

Presidente d'Onore:

Jacopo Vittorelli

Vicepresidenti:

Allegra Agnelli, Presidente C. R. Piemonte - Valle d'Aosta

Bona Borromeo, Presidente C. R. Lombardia - Delegata ai Rapporti con i Comitati Regionali

Giuseppe Della Porta

Consiglieri:

Alessandro Azzi

Giulio Baseggio

Giuseppe Caprotti

Giorgio Cicogna

Vittorio Coin, Presidente C. R. Veneto

Daniela De Angelis Danieli Presidente C. R. Sardegna

Maria Francesca De Cecco, Presidente C. R. Abruzzo - Molise

Fabrizio Du Chêne De Vère

Federico Falck

Gian Giacomo Faverio

Gloria Frezza di San Felice, Presidente C. R. Campania

Gaetano Gifuni Presidente C. R. Lazio

Donatella Girombelli, Presidente C. R. Marche

Fernanda Giulini

Andrea Kerbaker

Sergio Gelmi di Caporiacco, Presidente C. R. Friuli - VG.

Benedetto Lorito

Anna Mazzini, Presidente C. R. Toscana

Alberto Milla

Michele Mirabella, Presidente C. R. Puglia

Olga Mondello Franza

Rosa Pedio Diamante, Presidente C. R. Basilicata

Lucio Pinto

Benedetta Possati Presidente C. R. E. Romagna

Sergio Salomoni

Rosella Serra, Presidente C. R. Calabria

Roberto Tronchetti Provera

Victor Uckmar, Presidente C. R. Liguria

Umberto Veronesi

Riccardo Vigneri, Presidente C. R. Sicilia

Giuseppe Vita

Direttore Scientifico:

Maria Ines Colnaghi

Direttore Generale:

Niccolò Contucci

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Segretario del Consiglio:

Lorenzo Pesenti

I REVISORI DEI CONTI

Giuliano Colavito
Paola Ramenzoni
Giovanni Rovetta
Alessandro Martinelli, Revisore supplente
Maurizio Barbieri, Revisore supplente

IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Maria Ines Colnaghi, Direttore Scientifico
Scientifico
Enrico Avvedimento
Gustavo Baldassarre
Cosima Baldari
Anna Maria Biroccio
Francesco Cecconi
Fortunato Ciardiello
Amedeo Columbano
Maria Grazia Daidone
Franco Dammacco
Elisabetta Dejana
Vincenzo De Laurenzi
Lucia Del Mastro
Maurizio D'Incalci
Roberto Gherzi
Paolo Ghia
Francesco Grignani
Pier Luigi Lollini
Marcello Maggiolini
Giacchino Natoli
Massimo Santoro
Luca Tamagnone
Guido Tarone
Marco Tartaglia
Paola Zanovello

LA COMMISSIONE CONSULTIVA SCIENTIFICA

Maria Ines Colnaghi, Direttore Scientifico
Federico Caligaris-Cappio
Luigi Chieco-Bianchi
Paolo Comoglio
Pier Paolo Di Fiore
Alfredo Fusco
Alberto Mantovani
Pier Giuseppe Pelicci
Marco Pierotti
Angela Santoni

IL COMITATO FINANZA

Giulio Baseggio
Alberto Milla
Renato Ceccarini, segretario

LA COMMISSIONE SCIENTIFICA BORSE

Maria Ines Colnaghi, Direttore

Adriana Albini
Vincenzo Bronte
Daniela Corda
Ruggero De Maria
Giannino Del Sal
Marco Foiani
Silvia Giordano
Massimo Levrero
Andrea Mattevi
Cristina Mecucci
Gerry Melino
Saverio Minucci
Alessandro Moretta
Antonio Moschetta
Massimo Negrini
Francesco Perrone
Stefano Piccolo
Katia Scotlandi
Silvia Soddu
Gabriella Sozzi
Angelo Vacca
Riccardo Vigneri
Paolo Vineis
Gabriella Zupi

2 - LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

SINTESI

Lettera del Presidente

1. Il rendiconto gestionale 2012

1.1. *Le attività di raccolta fondi*

1.2. *La situazione patrimoniale*

2. I finanziamenti alla ricerca oncologica

2.1. *Una selezione severa e meritocratica*

2.2. *5x1.000: un'opportunità straordinaria*

2.3. *Tutti i nostri progetti*

3. L'informazione scientifica ai Soci

Lettera del Presidente

Cari soci,

nelle pagine che seguono, i numeri del rendiconto gestionale vi racconteranno di come anche nel 2012 AIRC ha perseguito la sua missione: sostenere con continuità, attraverso la raccolta di fondi, il progresso della ricerca per la cura del cancro e diffondere una corretta informazione sui risultati ottenuti, sulla prevenzione e sulle prospettive terapeutiche.

Come sempre l'attività dei soci, dei volontari e dei sostenitori AIRC in genere è risultata ancora una volta fondamentale per sostenere il nostro cammino. Grazie a tutti loro nel 2012 abbiamo potuto destinare rispettivamente alla migliore ricerca sul cancro € 87,9 milioni e all'informazione scientifica € 2,2 milioni.

Credo sia doveroso per ognuno dei membri del Consiglio Direttivo di AIRC e per i ricercatori sostenuti dall'Associazione, esprimere la più viva riconoscenza a tutte le persone che, offrendo il proprio contributo economico, di tempo e di lavoro, hanno accompagnato l'Associazione durante il 2012:

- i **soci** a cui va il merito di aver fatto una scelta di campo che vede nel cancro il principale nemico da battere e nella ricerca l'arma per farlo. Una scelta sigillata nell'atto di associarsi. I soci sono un vero patrimonio, la base dell'impegno economico di AIRC;
- i tanti **volontari** che in modo assolutamente gratuito offrono tempo e lavoro per svolgere le più svariate incombenze, dalla mobilitazione sulle piazze in occasione delle manifestazioni alla presenza negli uffici centrali e periferici;
- i **contribuenti italiani** che dal 2006 in centinaia di migliaia hanno deciso di dare il proprio sostegno alla ricerca sul cancro, destinando ad AIRC il 5 per mille delle imposte relative ai redditi dell'anno

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

precedente. La scelta diffusa ha confermato quanto sia prioritaria la battaglia contro il cancro e quanto sia alta la fiducia nell'operato di AIRC;

- i **Presidenti** e i **Consiglieri dei Comitati regionali** per il prezioso aiuto offerto nella ideazione e promozione di iniziative che hanno reso sempre più visibile e attiva l'Associazione sul territorio nazionale; ai dirigenti e al personale tutto degli uffici centrali e periferici, che hanno spesso offerto prestazioni in orari e condizioni operativamente non facili;
- i membri del **Comitato Tecnico Scientifico**, della **Commissione Consultiva Scientifica** e tutti gli scienziati coinvolti internazionalmente nel lavoro di analisi e valutazione dei progetti di ricerca che ci sono stati sottoposti: proprio dal loro impegno AIRC acquista quella reputazione di serietà e di valore scientifico che ne costituiscono il più importante patrimonio;
- le numerose **aziende** e **istituzioni pubbliche** che hanno dimostrato di credere nell'impegno dell'Associazione.

I nostri sostenitori rinnovano di anno in anno la propria fiducia in AIRC e nel lavoro dei nostri ricercatori e ancora una volta ne abbiamo avuto conferma. Tuttavia l'entità dei fondi che raccoglieremo nel corso del 2013 non è prevedibile, soprattutto in anni di grande incertezza come quelli che stiamo vivendo.

Le centinaia di progetti che l'Associazione finanzia hanno un respiro pluriennale ed è indispensabile assicurarsi la disponibilità di fondi sufficiente a coprire i progetti approvati. Interrompendoli vanificherebbero gli sforzi intellettuali ed economici fatti fino a quel momento.

Come garantire dunque continuità alla ricerca? La liquidità disponibile, temporaneamente investita con criteri di massima prudenza, è garanzia di stabilità della ricerca, per assicurare la continuità necessaria al percorso che porta ai grandi risultati scientifici. AIRC da sempre, e a maggior ragione da quando è beneficiaria del 5 per mille, si impegna e si impegnerà su questo fronte.

1. Il rendiconto gestionale 2012

La sintesi del rendiconto gestionale degli ultimi tre esercizi evidenzia l'andamento discontinuo delle entrate del contributo del 5 per mille correlato all'andamento discontinuo dei risultati gestionali. (Nel 2010 il contributo del 5 per mille si riferiva a due dichiarazioni fiscali, il 2008 e il 2007).

Sintesi rendiconto di gestione <i>(dati in milioni di euro)</i>	2012	2011	2010
Raccolta fondi ordinaria	49,5	52,5	58,0
Contributo 5 per mille	54,5	60,5	107,4
Totale raccolta fondi	104,0	113,0	165,4
Oneri per generare la raccolta fondi	(14,1)	(15,1)	(16,3)
Oneri del personale	(5,5)	(5,2)	(4,8)
Oneri di supporto	(2,2)	(1,8)	(1,6)
Altri proventi	3,3	0,7	0,1
Totale disponibilità generate nell'esercizio	85,5	91,6	142,8
Assegnazioni deliberate dagli organi istituzionali per progetti di ricerca, borse di studio e interventi vari	(87,9)	(84,0)	(77,0)
Informazione scientifica e altri oneri istituzionali	(3,3)	(3,3)	(2,8)
Avanzo (disavanzo) gestionale dell'esercizio	(5,7)	4,3	63,0

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Dal prospetto possiamo riassumere i fatti principali avvenuti nel corso dell'esercizio:

le assegnazioni deliberate dagli organi istituzionali per progetti e borse di studio ammontano a € 87,9 milioni e registrano un incremento di € 3,9 milioni rispetto al precedente esercizio, mentre rispetto al 2010 l'incremento è di € 10,9 milioni. Il prospetto seguente mostra il dettaglio delle delibere assunte dal Consiglio Direttivo per il finanziamento della ricerca oncologica nel corso dell'esercizio.

Delibere	2012		2011	
	N° progetti	Importo in milioni di €	N° progetti	Importo in milioni di €
Progetti di ricerca	505	49,5	476	45,1
Programma di oncologia clinica molecolare 5 per mille	10 gruppi di ricerca	24,3	10 gruppi di ricerca	24,8
Programma di diagnosi precoce e analisi del rischio di sviluppare un tumore 5 per mille	4 gruppi di ricerca	6,7	4 gruppi di ricerca	6,8
Start up per giovani ricercatori	11	1,3	12	1,5
My first AIRC grant	80	4,3	76	3,8
Progetti regionali e speciali	6	1,2	7	1,0
Interventi vari		0,1		0,1
Borse di Studio	12	0,5	15	0,9
Totale delibere dell'esercizio		87,9		84,0

La voce informazione scientifica e altri oneri istituzionali ammonta a € 3,3 milioni, comprende gli oneri per la pubblicazione di Fondamentale, gli oneri per la gestione e l'aggiornamento del sito internet e gli oneri relativi alla gestione e selezione dei progetti di ricerca.

I proventi della raccolta fondi ammontano a € 104 milioni e diminuiscono rispetto al precedente esercizio 2011 di € 9,0 milioni. Il decremento è costituito principalmente dalla diminuzione del contributo del 5 per mille pari a € 6,0 milioni relativo alle dichiarazioni fiscali 2010.

La diminuzione del contributo del 5 per mille non dipende da un decremento di preferenze espresse, che, anzi, si incrementano di 133.875 preferenze rispetto alle dichiarazioni fiscali 2009. Nel 2010 1.545.025 persone hanno scelto AIRC per il ruolo fondamentale che svolge nel finanziamento della ricerca sul cancro italiana.

Il decremento si registra per effetto dell'apposizione del limite di spesa destinato al 5 per mille da parte degli organi di governo in € 381 milioni. Il limite di spesa del contributo delle dichiarazioni 2009 fu di € 420 milioni, di fatto una diminuzione del 9,2%.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Nell'esercizio 2012 AIRC ha incassato il contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni 2010 (redditi 2009).

La raccolta fondi ordinaria diminuisce di € 3 milioni. Per i commenti sulla raccolta fondi si rimanda al paragrafo 1.1.

Gli oneri specifici di raccolta fondi diminuiscono del 7,0% pari a € 1,0 milioni e ammontano a € 14,0 milioni.

Gli oneri del personale ammontano nel 2012 a € 5,5 milioni e registrano un incremento del 6%.

Gli oneri di supporto generale si attestano a € 2,2 milioni con un incremento di € 0,4 milioni.

I proventi finanziari ammontano a € 3,2 milioni, nel 2011 furono di € 0,3 milioni. Questo importante e difficilmente ripetibile risultato si è conseguito grazie alle scelte di investimento operate dal Comitato Finanza e naturalmente dalla stabilizzazione dei mercati finanziari soprattutto nell'area dei paesi periferici dell'Euro.

1.1 Le attività di raccolta fondi

Di seguito le principali azioni e campagne di raccolta fondi messe in campo dall'Associazione:

ATTIVITA' RACCOLTA FONDI (dati in milioni di euro)	2012	2011
Quote associative e contributi liberali	21,4	23,9
Arance della Salute®	3,2	4,0
Azalea della Ricerca®	9,4	10,1
I Giorni della Ricerca ®	4,8	4,5
Auguri di Natale	1,2	1,3
Attività dei Comitati regionali	4,5	4,0
Altre iniziative	1,1	1,4
Beni mobili e immobili ricevuti per successione e donazione	1,3	0,4
Contributi una tantum	2,6	2,9
<i>Totale parziale</i>	<i>49,5</i>	<i>52,5</i>
Contributo del 5 per mille	54,5	60,5
TOTALE RACCOLTA FONDI	104,0	113,0

AIRC crede da sempre nella forza dell'attività **direct mailing** per coinvolgere, informare e raggiungere i propri soci o potenziali tali. L'invio delle lettere, secondo un piano preciso e sottoposto a continua ottimizzazione anno dopo anno, concorre sensibilmente alla raccolta fondi ma anche a mantenere un contatto costante con tutti i soci e a rafforzare il loro coinvolgimento nella missione dell'Associazione. Le campagne vengono fondamentalmente sviluppate per acquisire nuovi soci o per richiedere il rinnovo delle quote associative ai nominativi già presenti nel database.

Nel corso dell'esercizio AIRC ha raccolto € 21,4 milioni, pari al 43% della raccolta ordinaria, a fronte di oneri per € 4,5 milioni realizzando così una raccolta netta di € 16,9 milioni. Rispetto al precedente esercizio si registra una flessione di € 2,5 milioni nella raccolta lorda causata principalmente da una riduzione degli invii postali per l'eccessiva onerosità delle tariffe postali, da un calo dei contributi spontanei e da una diminuzione del contributo medio dei nostri sostenitori che da più di due anni devono fronteggiare il perdurare della crisi economica.

Durante l'anno, attraverso il sito www.airc.it AIRC ha raccolto quote associative e contributi da 18.591 persone per un totale di € 2 milioni.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Le manifestazioni delle Arance della Salute e dell'Azalea della Ricerca prendono vita grazie all'impegno dei Comitati regionali diffusi capillarmente su tutto il territorio e alla presenza di decine di Delegazioni locali in ogni regione. Per gli italiani si tratta di due appuntamenti ormai tradizionali. Entrambe le iniziative sono momenti di raccolta fondi, informazione e sensibilizzazione. Inoltre, rappresentano un'occasione di incontro e coesione per i volontari di tutta Italia che dedicano tempo ed energie per garantirne il successo. Per entrambe le manifestazioni si riscontra una rilevante diminuzione dei proventi causata dalla scarsa affluenza di sostenitori in numerose regioni colpite dalle avverse condizioni meteorologiche.

	Quando	N. piazze	N. reticelle di arance/ piante azalea	N. volontari coinvolti	Tema	Totale raccolto (€ mln)
Le Arance della Salute	4 febbraio 2012	2.787	374.239	20.000	Mediterraneo benefico La salute a tavola	3,2
L'Azalea della Ricerca	13 maggio 2012	3.593	651.128	25.000	Donne per le donne Ricercatrici per le pazienti, donne attente a se stesse nella prevenzione	9,4

L'iniziativa **I Giorni della Ricerca** assolve tre grandi obiettivi: informare sullo sviluppo della ricerca sul cancro, promuovere l'immagine istituzionale dell'Associazione e raccogliere fondi attraverso le reti RAI e le iniziative dei partner.

La ricerca trasforma la complessità del cancro in maggiori opportunità di cura: questo il *filo rosso* che ha accompagnato i Giorni della Ricerca 2012, un'intera settimana di eventi, dal 3 all'11 novembre, con i consueti appuntamenti ma anche nuove iniziative a sostegno della ricerca sul cancro.

Il Presidente della Repubblica ha aperto i lavori, seguito dalle più alte cariche dello Stato, venerdì 9 novembre 2012 durante il tradizionale incontro al Quirinale. In quest'occasione il presidente AIRC Piero Sierra ha consegnato a Giorgio Napolitano un particolare riconoscimento per il suo impegno nel valorizzare i risultati della ricerca sul cancro di oggi e nel promuovere quella di domani.

Perché vi sia in futuro una ricerca scientifica di punta in Italia, bisogna continuare a investire sui giovani e sul loro percorso professionale e formativo. Così anche per il 2012 universitari e liceali sono stati i protagonisti degli incontri con la ricerca scientifica promossi da AIRC in occasione dei Giorni della Ricerca. L'8 novembre sono stati quattro gli incontri pubblici ospitati in università e politecnici di Torino, Trieste, Perugia e Catanzaro. Da Nord a Sud lo stesso entusiasmo e interesse per la complessità del cancro e per le strategie che la scienza sta perseguendo con lo scopo di rendere la malattia sempre più curabile.

La scuola superiore è stata invece protagonista di oltre 60 incontri con ricercatori AIRC organizzati nell'ambito nel progetto "AIRC entra nelle scuole". Niente lezioni ma un dialogo aperto per rispondere alle curiosità dei ragazzi, per i quali il cancro rappresenta una delle maggiori fonti di preoccupazione rispetto al futuro.

Dal 5 all'11 novembre RAI ha dedicato ad AIRC importanti spazi di approfondimento sulle sue reti televisive e radiofoniche, sul sito web e sulle testate giornalistiche per raccontare l'impegno della ricerca a rendere il cancro sempre più curabile. In primo piano, come sempre, le testimonianze dei protagonisti della ricerca: i ricercatori e le persone che hanno beneficiato dei risultati delle loro scoperte.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Contributo del 5 per mille

AIRC nel 2012 ha incassato il contributo del 5 per mille relativo alla dichiarazione fiscale 2010 (redditi 2009).

Ministero competente per la liquidazione	Importo	Data di liquidazione
Ministero della Salute	15,0	9 luglio 2012
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	6,2	8 ottobre 2012
MIUR	33,3	20 dicembre 2012
TOTALE	54,5	

Nel prospetto seguente è evidenziato l'andamento delle quattro edizioni della destinazione del 5 per mille a favore di AIRC.

Anno di dichiarazione fiscale	Ricerca scientifica		Ricerca sanitaria		Associazioni riconosciute che operano nel settore della ricerca art. 10 c. 1 D.Lgs 460/97		Totale	
	N° scelte espresse	Milioni di €	N° scelte espresse	Milioni di €	N° scelte espresse	Milioni di €	N° scelte espresse	Milioni di €
2006	621.242	28,0	-	-	158.300	4,3	779.542	32,3
2007	650.931	33,2	186.226	13,8	156.634	4,7	993.791	51,7
2008	818.978	38,4	251.039	16,0	204.802	6,0	1.274.819	60,4
2009	874.309	38,0	306.931	15,9	229.910	6,6	1.411.150	60,5
2010	926.634	33,3	359.930	15,0	258.461	6,2	1.545.025	54,5

Le scelte espresse dai contribuenti, nelle dichiarazioni fiscali 2010, aumentano di 133.875 persone rispetto al numero delle scelte espresse nelle dichiarazioni fiscali 2009. Tuttavia come già accennato precedentemente il contributo incassato nel 2012 di € 54,5 milioni risulta inferiore a quello incassato nel 2011 di € 6 milioni per effetto dell'apposizione del limite di spesa da parte degli organi di governo. I limiti di spesa apposti attraverso la legge di stabilità al contributo del 5 per mille ammontano a € 381 milioni per le dichiarazioni 2010, per le dichiarazioni 2009 furono invece di € 420 milioni.

Ad oggi l'Agenzia delle Entrate non ha pubblicato gli elenchi dei beneficiari scelti dalle persone fisiche con le dichiarazioni fiscali 2011 e 2012.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

1.2 La situazione patrimoniale

Sintesi della situazione patrimoniale <i>(dati in milioni di euro)</i>	2012	2011
Immobilizzazioni	1,2	0,9
Crediti	3,6	4,3
Titoli e fondi comuni di investimento	89,8	101,5
Disponibilità liquide	44,3	20,6
Ratei e risconti	2,4	2,7
Debiti	(3,2)	(2,8)
Fondo Tfr e Fondo rischi	(0,9)	(0,8)
ATTIVO NETTO	137,2	126,4
<i>Patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali</i>	<i>70,1</i>	<i>53,6</i>
Risultato gestionale da esercizi precedenti	72,8	68,5
Risultato gestionale dell'esercizio	(5,7)	4,3
<i>Patrimonio libero da destinare agli scopi istituzionali</i>	<i>67,1</i>	<i>72,8</i>
PATRIMONIO NETTO	137,2	126,4

CONTI D'ORDINE:

	2012	2011
Progetti di ricerca approvati dagli organi scientifici, le cui assegnazioni sono ancora da deliberare dagli organi istituzionali:		
Nell'esercizio successivo	65,4	72,1
Negli esercizi successivi	43,2	77,5
TOTALE	108,6	149,6
Contributo 5 per mille da incassare:		
anno 2011 (redditi 2010) *		
anno 2012 (redditi 2011) *		
Beni mobili da successioni accettati non pervenuti	-	0,7

(*) importi non ancora comunicati, alla data odierna, dagli Organi competenti.

Per valutare la sostenibilità nel tempo delle delibere dell'esercizio di nuovi progetti di ricerca pluriennali, la voce dei conti d'ordine "Progetti di ricerca approvati dagli organi scientifici, le cui assegnazioni sono ancora da deliberare" assume un importante ordine di grandezza che misura lo sviluppo pluriennale dei progetti approvati dagli organi scientifici attraverso la relativa copertura finanziaria.

Infatti dal prospetto seguente la liquidità, i titoli e i fondi comuni d'investimento assolvono a tale compito fondamentale per offrire stabilità alla ricerca avviata nell'esercizio.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

	2012	2011
Patrimonio vincolato dagli organi istituzionali	70,1	53,6
Progetti di ricerca approvati dagli organi scientifici le cui assegnazioni sono ancora da deliberare nell'esercizio successivo	65,4	72,1
Totale	135,5	125,7
<u>Copertura Finanziaria al 31 12 2012:</u>		
Disponibilità liquide	44,3	20,6
Titoli e fondi comuni d'investimento	89,8	101,5
Totale	134,1	122,1

Naturalmente la ricerca non si ferma, per cui è indispensabile continuare a sviluppare le iniziative di raccolta fondi e incassare, nel 2013, il contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni fiscali 2011, che l'Agenzia delle Entrate non ha al momento ancora reso noto. Ciò permetterà ad AIRC di deliberare i nuovi progetti che i ricercatori hanno già presentato al vaglio delle procedure di peer review e i rinnovi previsti per il 2013. Ad oggi non siamo a conoscenza che vi siano segnali di flessione dell'andamento del numero di preferenze accordate all'AIRC dai contribuenti.

Patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali

La movimentazione della voce di patrimonio vincolato è la seguente:

<i>(dati in milioni di euro)</i>	Patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali	
	2012	2011
Descrizione movimenti		
Saldi al 1 gennaio	53,6	68,2
Assegnazioni dell'esercizio deliberate dal Consiglio Direttivo	87,9	84,0
Erogazioni effettive	(71,3)	(98,3)
Variazioni di vincolo	(0,1)	(0,3)
Totale patrimonio vincolato al 31 dicembre	70,1	53,6

La movimentazione del patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali evidenzia: un incremento del 4,6% delle assegnazioni a progetti, programmi e borse, dettagliati a pag. 5 un decremento delle erogazioni effettive, che ammontano, nel 2012, a € 71,3 milioni (€ 98,3 milioni nel 2011).

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

La diminuzione è dettagliata nel prospetto seguente:

	2012	2011	Δ
	€ '000	€ '000	€ '000
Erogazioni su delibere di esercizi precedenti	49	64	(15)
Erogazioni su delibere dell'esercizio	<u>22</u>	<u>34</u>	<u>(12)</u>
	<u>71</u>	<u>98</u>	<u>(27)</u>

Conti d'ordine

Il prospetto seguente mostra lo sviluppo pluriennale dei progetti deliberati nel 2012 e negli esercizi precedenti che il Consiglio Direttivo potrà deliberare nel periodo 2013-2016, dopo aver espletato le procedure di verifica previste sia dal punto di vista scientifico che dal punto di vista amministrativo, poste a garanzia del fatto che, le condizioni per le quali era stato approvato il progetto per il primo anno perdurino anche per i successivi rinnovi. L'importo di € 108,7 milioni è esposto nei conti d'ordine.

<i>(dati in milioni di euro)</i>	N° prog.	Anno di approvaz.	Anno in cui il Consiglio Direttivo potrà deliberare le assegnazioni dei fondi				Totale
			2013	2014	2015	2016	
Progetti di ricerca triennali (investigator grant)	153 148	2011 2012	15,0 14,5	14,5			15,0 29,0
Sostegno ai giovani ricercatori: My first AIRC grant progetti triennali	39 21	2011 2012	2,0 1,5	1,5			2,0 3,0
Sostegno ai giovani ricercatori: Start up progetti quinquennali	8	2007-12	1,2	1,0	0,6	0,2	3,0
Progetti regionali e speciali		2012	0,3				0,3
Programma di oncologia clinica molecolare 5 per mille	10	2011-12	24,2	12,1			36,3
Programma di diagnosi precoce e analisi del rischio di sviluppare un tumore 5 per mille	4 gruppi di ricerca	2012	6,7	6,7	6,7		20,1
Totale			65,4	35,8	7,3	0,2	108,7

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

La strategia di AIRC dell'allocazione dei fondi a fronte dell'erraticità dei flussi finanziari derivanti dal 5 per mille è stata di favorire il finanziamento di programmi di ricerca multicentrici di durata pluriennale fino a 5 anni come il programma di Oncologia Clinica Molecolare. Il valore di detto programma esposto nei conti d'ordine è di € 36,3 milioni a cui si affianca il programma di Diagnosi precoce e analisi del rischio di sviluppare un tumore, deliberato nel precedente esercizio, che prevede un esborso di € 20,1 milioni nel periodo 2013-2016.

In ogni esercizio nuovi giovani ricercatori presentano per la prima volta ad AIRC il loro progetto, triennale o quinquennale e, se valutati positivamente dagli organi scientifici di AIRC, daranno vita a un nuovo ciclo di progettualità, così come i ricercatori che terminano i loro progetti possono presentarne uno nuovo che sarà sottoposto alla stessa procedura di peer review applicata ai progetti presentati da ricercatori che non hanno mai fatto una richiesta ad AIRC. Tutto ciò ha bisogno del continuo impegno dei sostenitori e dei contribuenti che credono nella ricerca e nella gestione di AIRC.

Il prospetto seguente illustra l'andamento dell'incasso del contributo 5 per mille nei quattro esercizi:

(dati in milioni di euro)

Dichiarazione Fiscale	Importo assegnato	Anno di incasso					Totale incassi
		2008	2009	2010	2011	2012	
2006	32,3	32,3	-	-	-	-	32,3
2007	51,7	-	4,7	47,0	-	-	51,7
2008	60,4	-	-	60,4	-	-	60,4
2009	60,5	-	-	-	60,5	-	(*) 60,5
2010	54,5	-	-	-	-	54,5	(**) 54,5
2011	(***)	-	-	-	-	-	-
2012	(***)						
	259,4	32,3	4,7	107,4	60,5	54,5	259,4

(*) di cui € 38 milioni incassati il 13 dicembre 2011;

(**) di cui € 33,3 milioni incassati il 20 dicembre 2012;

(***) importi non ancora comunicati dall'Agenzia delle Entrate.

Il prospetto seguente mostra l'andamento delle destinazioni del contributo 5 per mille deliberate dal Consiglio Direttivo.

(dati in milioni di euro)

Incasso		Anni di delibera					Totale deliberato	Da deliberare
Anno	Importo	2008	2009	2010	2011	2012		
2008	32,3	9	23,3	-	-		32,3	-
2009	4,7	-	4,7	-	-		4,7	-
2010	107,4	-	-	47,1	-		47,1	60,3
2011	(*) 60,5	-	-	-	76,6		76,6	44,2
2012	(*) 54,5					73,6	73,6	25,1
	259,4	9	28,0	47,1	76,6	73,6	234,3	129,6

(*) di cui € 38 milioni incassati il 13 dicembre 2011;

(**) di cui € 33,3 milioni incassati il 20 dicembre 2012;

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

2. I finanziamenti alla ricerca oncologica

La buona ricerca è frutto di un processo di selezione meritocratico e perché cresca è necessario assicurare stabilità e prevedibilità ai finanziamenti, studiando i fabbisogni di medio e lungo termine, per non interrompere il faticoso cammino che porta ai grandi risultati scientifici.

Occorre pertanto assicurare continuità al sistema e in questo AIRC ha avuto e mantiene un ruolo essenziale nel panorama della ricerca oncologica del nostro Paese. Questo grazie ai soci che hanno permesso alla ricerca di contare su un sostegno sicuro e costante. I ricercatori non vengono abbandonati proprio in virtù della capillarità della nostra raccolta, attraverso milioni di soci e di piccoli donatori che formano la base del nostro sostegno economico.

La ricerca di base finanziata da AIRC rappresenta il punto di partenza per tutte le successive scoperte anche cliniche. Senza gli studi condotti sui banconi dei laboratori non esisterebbero terapie efficaci e strumenti di diagnosi precoce.

Anche nel 2012 sono state migliaia le pubblicazioni scientifiche date alla stampa dai nostri ricercatori: una quantità e una qualità che confermano la bontà delle nostre scelte nell'impiego dei fondi, con concreti benefici per la cura dei pazienti.

Tra queste ne segnaliamo alcune tra le più significative:

. uno studio pubblicato su *Cancer Cell*, a cura di un gruppo di ricercatori italiani coordinato da Roberta Maestro del CRO di Aviano, ha identificato una proteina coinvolta nello sviluppo dei sarcomi e alla base della loro aggressività;

. un gruppo di ricercatori dell'Università di Padova, coordinato da Stefano Piccolo, ha identificato una proteina con un ruolo chiave nello sviluppo del tumore al seno triplo negativo, una malattia che non risponde alle cure tradizionali. Il risultato è stato pubblicato su *Nature*;

. la collaborazione di un gruppo di ricercatori coordinato da Andrea Biondi, a capo del Dipartimento di pediatria dell'Ospedale San Gerardo di Monza e docente all'Università di Milano Bicocca, con alcuni laboratori europei d'eccellenza ha portato a un'importante scoperta pubblicata su *Lancet Oncology*: l'imatinib, uno dei primi farmaci a bersaglio molecolare usato per la cura della leucemia mieloide cronica negli adulti, si è dimostrato efficace anche contro le leucemie linfoblastiche acute dell'infanzia e dell'adolescenza;

. uno studio internazionale pubblicato su *Nature* - a cui hanno partecipato Gianpaolo Tortora, del Dipartimento di chirurgia oncologica, e Aldo Scarpa, del Centro ARC-NET dell'Università di Verona ha usato campioni di tessuto prelevato da pazienti con cancro al pancreas. Nell'insieme la collaborazione internazionale ha mostrato quali "strade" percorre la cellula quando si trasforma e diventa aggressiva.

2.1 Una selezione severa e meritocratica

Anno dopo anno abbiamo imparato a sostenere la ricerca in maniera sempre più mirata aderendo al peer review.

Il peer review è la valutazione 'tra pari' e indica la procedura di selezione degli articoli o dei progetti di ricerca proposti da membri della comunità scientifica, effettuata attraverso una valutazione esperta eseguita da

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

specialisti del settore per verificarne l'idoneità alla pubblicazione scientifica su riviste specializzate o, nel caso di progetti, al finanziamento degli stessi.

La valutazione dei progetti dura circa nove mesi, coinvolge circa 600 scienziati stranieri, 24 ricercatori del Comitato tecnico scientifico e 24 ricercatori della Commissione scientifica borse e viene coordinata dall'Ufficio di peer review, in seno alla Direzione scientifica guidata da Maria Ines Colnaghi. Il Comitato tecnico scientifico e i revisori stranieri coinvolti hanno il compito di selezionare i migliori progetti e di giudicarne nel tempo i risultati, offrendoci così la possibilità di verificare e misurare al meglio anche la nostra capacità di impiegare i fondi.

Tutto inizia con la pubblicazione di un bando ad hoc a cui i ricercatori possono partecipare. Ogni progetto candidato al finanziamento viene inviato ad almeno due revisori stranieri e a un membro del Comitato tecnico scientifico, nel caso degli Investigator grant, e ad almeno tre revisori stranieri per le Start up, i My first AIRC grant e i progetti speciali. Ogni revisore è identificato per competenza nella specifica materia del progetto. Ciascuno redige un commento scritto di una o due pagine e assegna una valutazione.

In base alla somma dei voti dei revisori, l'Ufficio di peer review stila una graduatoria di merito: i progetti che superano un determinato valore vengono promossi, gli altri scartati. Accanto alla qualità delle ricerche è indispensabile analizzare anche quanto il curriculum del proponente garantisca la reale fattibilità del progetto. Qui entra in gioco il cosiddetto impact factor, ovvero l'indice che viene assegnato ogni anno a ciascuna rivista scientifica, e per approssimazione a ogni articolo in essa pubblicato, in base al numero di citazioni che ha ottenuto nella comunità scientifica di riferimento. (tra le più citate, *The New England Journal of Medicine*, *Science* e *Nature*). Il curriculum del ricercatore migliore è quello che ha, fra le altre cose, il maggior numero di pubblicazioni in riviste ad alto *impact factor*.

Durante una o più sedute, il Comitato tecnico scientifico discute i progetti che ricadono nella cosiddetta zona grigia, stabilendo fino a che punto i fondi disponibili consentono di abbassare la soglia di approvazione. Al termine dei lavori, il CTS propone per approvazione al Comitato direttivo la graduatoria finale con la proposta di finanziamento. Ogni ricercatore riceve quindi comunicazione dell'esito e può accedere online ai commenti dei revisori.

Al termine degli anni di lavoro, nella maggior parte dei casi si tratta di un triennio, il responsabile del progetto stende un rapporto scientifico in cui descrive le varie fasi della ricerca eseguita, le difficoltà incontrate con eventuali cambiamenti di percorso e soprattutto se i risultati ottenuti sono stati messi a disposizione della comunità scientifica internazionale, ossia quali pubblicazioni sono scaturite dalla ricerca. È questo il metro più importante: se una ricerca ha ottenuto nuove conoscenze utili per affrontare il cancro o ha sviluppato nuovi approcci diagnostici e terapeutici, i risultati verranno divulgati sulle migliori riviste scientifiche e letti dai ricercatori di tutto il mondo, aggiornando così quella rete di conoscenze condivise che è il punto di partenza verso nuovi obiettivi.

Il responsabile del progetto deve stendere anche un accurato rapporto finanziario che illustra in dettaglio come sono stati spesi i fondi. Questo controllo accurato e severo è la tappa conclusiva del nostro sistema di valutazione: un passaggio fondamentale per assicurare che ogni contributo dei donatori sia stato usato al meglio.

2.2 5x1000: un'opportunità straordinaria

Il 5 per mille è uno strumento rivoluzionario che permette ai cittadini italiani di scegliere in prima persona le proprie priorità di finanziamento nei confronti del volontariato e della ricerca scientifica.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Dal 2006 centinaia di migliaia di italiani hanno dato la loro fiducia ad AIRC, devolvendo all'Associazione il loro 5 per mille nella dichiarazione dei redditi: una migliore cura del cancro è l'obiettivo maggioritario che i contribuenti hanno indicato nell'ambito della ricerca scientifica. A questa scelta è seguito uno slancio senza pari nel mondo della ricerca oncologica, chiamato insieme ad AIRC alla grandissima responsabilità di rispondere in tempi brevi al compito che gli è stato affidato.

Questi proventi hanno permesso ad AIRC di ampliare il proprio intervento strategico, che si articola in un duplice obiettivo: allungare l'impegno di AIRC nel tempo e aumentare il numero di progetti meritevoli finanziati; sostenere due programmi quinquennali di ampio respiro da cui ci aspettiamo nuove terapie molecolari al servizio dei pazienti e più efficaci metodi per la diagnosi, la prevenzione e la cura della malattia:

- **il programma speciale di oncologia clinica molecolare**
- **il programma diagnosi precoce e analisi del rischio di sviluppare un tumore**

2.3 Tutti i nostri progetti

Di seguito la descrizione delle diverse tipologie di progetti finanziati.

2.3.a Progetti di ricerca nazionali – numero progetti: 505

I dati relativi alle erogazioni per progetti di ricerca effettuate nel 2012 confermano l'andamento degli anni precedenti: le richieste sono molte, soprattutto da chi si affaccia al mondo della ricerca per la prima volta, ma una rigida selezione meritocratica permette di investire sugli studi più promettenti e ottenere ottimi risultati.

2.3.b Programma di oncologia clinica molecolare 5 per mille – numero programmi: 10

Il programma di oncologia clinica molecolare (finanziato interamente dei proventi del contributo del 5 per mille) nasce con l'obiettivo concreto di trasformare i risultati della ricerca in benefici tangibili per i pazienti. Conta quasi 1000 fra medici e ricercatori, una cinquantina di istituzioni su tutto il territorio nazionale e un investimento complessivo di circa 120 milioni di euro. Da questa ambiziosa progettualità deriveranno non soltanto risultati clinici che potranno fare la differenza per i pazienti, ma anche una nuova generazione di oncologi clinici molecolari: medici che sapranno offrire ai malati di tumore le cure più avanzate, grazie alla loro partecipazione diretta alla migliore ricerca di laboratorio.

2.3.c Programma diagnosi precoce e analisi del rischio tumorale 5 per mille – numero programmi: 4

Dal 2011 sono al lavoro i quattro programmi relativi al secondo bando 5 per mille: diagnosi precoce e analisi del rischio di sviluppare un tumore. Le progettualità che hanno una durata di cinque anni si focalizzeranno su studi che dovrebbero fornire nuovi strumenti diagnostici e prognostici.

2.3.d Sostegno ai giovani ricercatori

AIRC da sempre investe sui giovani attraverso borse di studio e bandi dedicati per far crescere una nuova generazione di scienziati nel nostro Paese. Gli strumenti che l'Associazione mette in campo sono:

Start up: della durata di 5 anni. Questi progetti sono destinati a ricercatori sotto i 35 anni che hanno dimostrato eccellenza scientifica durante la loro esperienza maturata all'estero, di saper perseguire i propri obiettivi con successo e di saper gestire con oculatezza le loro ricerche. Il finanziamento Start up copre

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

interamente per cinque anni i costi di una ricerca, compreso lo stipendio per un paio di borsisti e se necessario anche quello del ricercatore. Attualmente sono in corso 15 start up.

My first AIRC grant: sono dedicati a ricercatori sotto i 40 anni e durano tre anni. Rappresentano il primo finanziamento “autonomo” per un giovane scienziato promettente, affinché possa dimostrare la sua capacità di gestire un gruppo di ricerca in Italia. Il denaro copre le spese di ricerca, compreso lo stipendio di un giovane borsista, ma lo stipendio del ricercatore deve essere coperto dall'istituto che lo ospita. Attualmente sono in corso 80 progetti.

11 Borse di studio: in essere per l'Italia che consentono ai più giovani di imparare le basi della ricerca avviandosi alla professione.

Inoltre sono attive **16 Borse co-funding con la Comunità europea:** deliberate nell'ultimo biennio, per la prima volta, AIRC bandisce borse di studio per giovani ricercatori cofinanziate dalla Comunità europea. Si tratta di fondi ottenuti nell'ambito di un importante progetto per la crescita e la mobilità dei giovani scienziati. In concreto, si sono sommate alle consuete borse AIRC anche borse internazionali per italiani che vogliono andare all'estero, per ricercatori stranieri che vogliono venire in Italia, oppure per ricercatori italiani che sono all'estero e desiderano tornare.

Ottenere un cofinanziamento dalla Comunità europea è tutt'altro che facile: servono infatti caratteristiche particolari, per esempio sul piano bioetico. Ogni ricercatore che parteciperà al bando dovrà avere un progetto di ricerca già delineato ma soprattutto approvato dai comitati etici degli istituti di destinazione, per allinearsi agli alti standard della Comunità europea. Partecipare ai bandi europei è stato per AIRC un grosso sforzo, anche dal punto di vista organizzativo, ma ne è valsa la pena: significa anche che AIRC è in grado di fornire le massime garanzie di qualità e serietà nella valutazione dei progetti.

2.3.e Interventi vari

AIRC è inserita, tramite quote associative e partecipazione attiva ai convegni, nei network internazionali che uniscono tutte le realtà più importanti della ricerca oncologica.

3. L'informazione scientifica ai Soci

Per rendere il cancro sempre più curabile AIRC applica una doppia strategia: da un lato, sostenere il progresso della ricerca con il finanziamento di progetti d'eccellenza come descritto prima, dall'altro, divulgare sia i risultati scientifici sia i comportamenti utili a prevenire la malattia grazie a campagne informative su larga scala. Per questo, negli anni, la nostra comunicazione è cresciuta di pari passo con i risultati della ricerca.

AIRC dispone di numerosi canali per fare informazione. In particolare, il **Fondamentale** periodico informativo dell'AIRC e della FIRC, divenuto ormai una delle riviste italiane in campo oncologico più conosciute al pubblico; il **Tabloid ABC** nato in alternativa a Fondamentale nel 2010 per sviluppare una relazione informativa periodica più efficace con chi si avvicina ad AIRC in occasione delle iniziative di piazza; il **sito internet** attraverso cui si può sostenere la ricerca, avere notizie sulle ultime importanti scoperte in campo oncologico, leggere articoli scientifici e approfondimenti, sapere come sono stati usati i contributi, accedere ai bandi per richiedere i finanziamenti e iscriversi alla newsletter e il **call center**. Tutti i canali sono espressione della volontà di sviluppare un solido sistema di relazione con i propri sostenitori, e non solo. Dal 2009 AIRC si è aperta ai social network creando la propria pagina su **Facebook**, il profilo su **Twitter** e potenziando la sua presenza sui canali di condivisione video, soprattutto **YouTube**. Su Facebook e Twitter i nostri sostenitori si sentono parte di una comunità e partecipano attivamente alle discussioni. Nel

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

2012 si è intensificata la pubblicazione di post scientifici dedicati ai risultati della ricerca oncologica, ai consigli sulla prevenzione, alle novità per la cura. Nel corso del 2012 è cresciuta in parallelo, la massiccia presenza di AIRC sulle testate nazionali e regionali durante le iniziative, garantisce l'ampia diffusione dei progressi della ricerca.

Il Fondamentale ha avuto, anche nel corso del 2012, cinque uscite dell'edizione base e tre edizioni speciali in occasione delle manifestazioni nazionali Le Arance della Salute, L'Azalea della Ricerca e I Giorni della Ricerca (in due versioni: per la piazza e per i supermercati); mentre ABC ha avuto nell'anno 2012 cinque uscite.

Il costo per la redazione e la diffusione dell'informazione scientifica a carico di AIRC è stato di € 2,2 milioni, a cui si aggiungono € 0,6 milioni sostenuti da FIRG, quale proprietaria della testata.

Milano, 16 aprile 2013

Il Presidente
Piero Sierra